



PAESAGGI
Luigi Ghirri - Mario Giacomelli
4 luglio - 26 settembre 2010
a cura di Ludovico Pratesi

Il Centro Arti Visive Pescheria di Pesaro presenta le opere di Luigi Ghirri e Mario Giacomelli, due maestri della fotografia italiana, che vengono presentati insieme per la prima volta in uno spazio espositivo pubblico.

La posizione geografica di Pesaro, situata ai confini tra le Marche e la Romagna, ha suggerito questa mostra basata sull'idea di paesaggio, interpretata dai due artisti: orizzonti evanescenti e metafisici per Ghirri, superfici drammatiche e contrastate per Giacomelli.

Nei due spazi espositivi del Museo, la Chiesa del Suffragio e il loggiato, saranno esposte circa 80 opere selezionate dai curatori.

Nei paesaggi familiari della costiera romagnola, interpretati da Ghirri, e le campagne delle colline marchigiane viste da Giacomelli, i due autori hanno cercato il senso e la ragione di un legame speciale con i luoghi di infanzia e di vita quotidiana che diventano lo scenario preferito e primario per le proprie osservazioni, oggetto di studio e di lavoro fertile e creativo.

Tra documentazione e invenzione, il paesaggio ridefinisce in queste opere l'orizzonte creativo degli autori che compongono, da una fotografia all'altra, la mappa geografica personalissima, e per questo vera e profonda, della costa adriatica – romagnola e marchigiana – come il confine tra uno spazio esterno da percorrere e uno più interno da lasciar affiorare in superficie.

E' un itinerario visivo legato ad un 'viaggiare senza spostarsi' attraverso il territorio, un modo per il visitatore di scoprire paesaggi sconosciuti o riconoscere luoghi familiari attraverso l'interpretazione degli artisti. Un'esposizione che ancora una volta cerca di sottolineare l'importanza del legame con un territorio proiettato verso il mondo esterno, per far sì che tutti possano comprenderne il profondo valore culturale ed artistico.

Il catalogo, edito da Silvana Editoriale, presenta la riproduzione di tutte le opere in mostra e i testi critici di Alessandra Mauro, Simona Guerra e Massimo Mussini.

PERIODO MOSTRA - MOSTRA PROROGATA AL 26 SETTEMBRE
4 luglio - 19 settembre 2010
Inaugurazione 3 luglio 2010 ore 19
Orari: tutti i giorni tranne il lunedì 10.00-12.00/18.00-23.00

Luigi Ghirri (Reggio Emilia 1943-1992) è considerato uno dei maestri della fotografia italiana del dopoguerra. Tra i suoi lavori fotografici a colori dedicati al paesaggio, che interpreta in maniera silenziosa e metafisica, celebre è la serie dedicata alla Via Emilia (1986).

I suoi lavori sono conservati presso varie realtà museali nel mondo, tra cui Stedelijk Museum (Amsterdam), Musée-Château (Annecy), Musée de la Photographie Réattu (Arles), Museum of Modern Art (New York), Cabinets des estampes - Bibliothèque Nationale (Paris), Fond National d'Art Contemporain (Paris).

Mario Giacomelli (Senigallia 1925-2000) ha interpretato il territorio marchigiano con un linguaggio delicato e poetico, basato su immagini in bianco e nero di grande rigore compositivo. Le sue immagini sono state esposte nei più grandi spazi espositivi del mondo, dalla Photokina di Colonia nel 1963 al MOMA di New York (1964), dal Metropolitan di New York (1967) alla Bibliothèque Nationale di Parigi (1972), dal Victoria & Albert Museum di Londra (1975) al Visual Studies Workshop di Rochester (1979).

